

ASSEMBLEA SOCI 2016
ASSOCIAZIONE ITALIANA AMICI DI NEVE SHALOM WAHAT AL-SALAM
28 maggio 2016

Sabato 28 maggio 2016 ore 14.30 presso una sala gentilmente messa a disposizione dalla Libreria Claudiana di via F. Sforza 12/A a Milano, si riunisce l'assemblea annuale dell'Associazione Italiana Amici di Neve Shalom Wahat al-Salam, aperta a tutti, soci e non.

Presenti i membri del consiglio Brunetto Salvarani (presidente), Pietro Mariani Cerati (vicepresidente), Laura Valentini, Pietro Lazagna, Marya Procchio, Mariangela Fantozzi, Rosita Poloni, Roberto Rimassa e il revisore dei conti Walter Ceruti. Tra gli ospiti: Ulianova Radice, direttrice di *Gariwo. La foresta dei Giusti*. Tre deleghe di soci ricevute.

Presiede l'assemblea Roberto Rimassa; segretaria: Laura Valentini

O.D.G.:

- 1) Introduzione del presidente Brunetto Salvarani
- 2) Presentazione del Villaggio di NSWAS e delle attività dell'associazione italiana nell'anno 2015-16 e previste per l'anno 2016-17
- 3) Rinnovo delle cariche sociali
- 4) Presentazione del bilancio 2015
- 5) Dibattito
- 6) Collegamento via Skype con il Villaggio
- 7) Varie

1_Introduzione del presidente Brunetto Salvarani

Il presidente ricorda il 25esimo anniversario della nascita dell'Associazione Italiana e il fatto che "In questi anni emerge come filo rosso la visione profetica di B. Hussar e del Villaggio, basti pensare alla creazione di Dumia - Sakinah, capace con il silenzio di parlare di Dio, tema fortemente attuale".

Ringrazia, in modo particolare, Giulia e gli altri membri dell'Associazione italiana in grado di portare avanti il lavoro di questa piccola associazione.

Invita i presenti a pensare come festeggiare la ricorrenza dell'anniversario. Propone l'idea di scrivere un libro a più mani nel quale ridisegnare la storia di NSWAS da B. Hussar a noi, sottolineando il contributo che il Villaggio ha dato a noi oggi, che vent'anni dopo la sua nascita ci troviamo a vivere in contesto multiculturale. Per l'anniversario, esprime anche le proposte che sta maturando il consiglio: si potrebbero ipotizzare un convegno con una mostra fotografica e il lancio di una campagna web di comunicazione.

Il presidente ricorda poi con affetto la delicata figura di Piergiorgio Mora, consigliere per diversi anni, "uomo buono e poeta, capace di silenzio"; di lui ricorda l'iniziativa della tenda del silenzio a Milano, su ispirazione di Dumia - Sakinah. "Lavorava con le parole, è andato via in silenzio. È un altro testimone che ci guarda da un altro punto di vista".

Conclude l'intervento citando il libro *De Judeis*, nel quale si riprendono le questioni aperte fino a oggi del dialogo ebraico-cristiano, ad esempio il tema dell'elezione o quello del ruolo dello Stato d'Israele.

2_Presentazione del Villaggio di NSWAS e delle attività dell'associazione italiana nell'anno 2015-16 e previste per l'anno 2016-17

Rosita Poloni presenta all'assemblea, attraverso una presentazione powerpoint, la situazione del Villaggio oggi, secondo quanto emerso in particolare dall'ultimo incontro annuale di tutte le associazioni internazionali tenutosi al Villaggio a inizio maggio 2016.

Da sottolineare due elementi di novità:

- il tema della seconda generazione (i figli dei fondatori del Villaggio, oggi trentenni)
- la presenza al Villaggio di Verena Massl, vincitrice della I borsa di studio dedicata a Franca Ciccolo

3_Rinnovo delle cariche sociali

Vengono riconfermate le cariche dei seguenti consiglieri (metà dell'attuale consiglio direttivo): Rosita Poloni; Mariangela Fantozzi; Marya Procchio; Roberto Rimassa; Pietro Lazagna.

Si fa presente la necessità di allargare il consiglio e si chiede ai soci la disponibilità a candidarsi come consiglieri.

4_Presentazione del bilancio 2015

Lettura, a cura del consigliere Roberto Rimassa, del bilancio 2015 dell'Associazione Italiana approvato dal revisore; il bilancio viene condiviso e approvato.

5_Dibattito

L'assemblea apprezza l'esautiva presentazione della situazione del Villaggio.

Alcuni temi emersi nel dibattito:

- Situazione della biblioteca, con annesso il tema dell'impiego dei fondi inviati dalle associazioni. Vi sono differenti modi di stabilire le priorità sia da parte di alcuni donatori, che da parte del Villaggio. La posizione dell'Associazione Italiana è quella di privilegiare (seppur con pochi fondi) le iniziative educative o i bisogni che sorgono per la scuola (es. trasporti, i bus che portano i bambini a scuola)
- Ci si interroga sulla sproporzione tra il numero di alunni ebrei (in minoranza in tutti i gradi della scuola) e alunni palestinesi. Tema non trattato durante l'AGM, su cui si chiederanno approfondimenti
- Proposte per il libro per il 25esimo dell'Associazione italiana:
 - Bruno Hussar e "20 anni dopo del Villaggio, Bruno Segre"
 - tema del dialogo: Bruno Hussar profeta. Dialogo come unica alternativa alla "faida" che sta consumando i due popoli
 - dialogo, integrazione, pluralità: come l'idea di B. Hussar possa dire e dare qualcosa a noi oggi, che ci confrontiamo con la necessità di rendere possibile la convivenza
 - tema dell'identità/integrazione-coesistenza: il Villaggio ha dimostrato che è possibile
 - rimando al Sudafrica: la coesistenza è possibile solo se gli attori lo decidono consapevolmente
 - il dialogo e la coesistenza sono tali se si realizzano nella vita di tutti i giorni: noi dobbiamo "camminare portando quel sogno"
 - si possono includere tre temi: 1) il sogno di B. Hussar, 2) le persone che hanno portato avanti quel sogno: Renzo Fabris, Abed Najjar, Franca Ciccolo, Bruno Segre, 3) storie di vita, interviste, esiti positivi (es. II generazione)
- La necessità di sottolineare le "buone notizie" e tutti gli elementi positivi che ci arrivano dal Villaggio. È vero ci sono alcune contraddizioni o criticità, ma è bene anche ricordarci reciprocamente tutto il lavoro che stanno portando avanti sia le varie istituzioni educative che il Villaggio in sé.

Intervento di Ulianova Radice, direttrice di *Gariwo. La foresta dei Giusti*, che parla dei temi che si possono portare avanti insieme. Entrambe le associazioni avvertono la necessità di "fare squadra".

Ulia propone un direttivo tra Gariwo e la nostra associazione, per stabilire le attività da promuovere insieme, i rapporti da tenere nelle scuole. Gariwo mette a disposizione sede e materiale video (da creare o utilizzare). Propone inoltre la possibilità di coinvolgere i gruppi musulmani ed ebrei milanesi, in modo da ampliare il numero delle persone coinvolte. Pieno accordo da parte dei membri del consiglio sul trovare insieme modalità e forme di collaborazione.

6_Collegamento via Skype con il Villaggio

Viene stabilito un collegamento via Skype con la borsista Verena e due ragazzi della seconda generazione del Villaggio, uno ebreo, l'altro palestinese. I presenti pongono domande a Verena sulla sua esperienza e ai ragazzi sulla loro vita e sogni, l'impatto educativo ricevuto tramite le scuole e la vita del Villaggio, la posizione rispetto al servizio militare.

7_Varie

Pietro Lazagna, consigliere, presenta il testo in cui, attraverso epistolari e documenti, presenta l'affresco della sua grande famiglia con radici in Egitto e in Europa e che aveva legami con la famiglia di Bruno Hussar ("Storia e memoria" n. 2, 2015, Istituto storico della resistenza, Genova).